

Illumia spa

Commissione X  
Senato della Repubblica

**Disegno di legge n. 2401. Conversione in legge del decreto-legge 130/2021 - contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale**

Osservazioni Illumia s.p.a.

**1. Il ruolo dei venditori di energia e gas**

Il ruolo principale dei fornitori di energia e gas è quello di stimare l'ammontare di energia che consumeranno i propri clienti. Più di una variabile rende complicato questo compito:

- l'energia deve essere acquistata dai fornitori con un **anticipo** di almeno due mesi. Ad esempio, l'energia che i clienti utilizzeranno nel mese di dicembre deve essere acquistata dal fornitore non più tardi di ottobre;
- **i clienti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento**, senza fare riferimento a nessuna casistica in particolare e con un preavviso minimo, rendendo così necessaria anche una stima del numero di clienti presenti nel proprio portafoglio nel momento in cui l'energia sarà erogata;
- le **condizioni climatiche** non facilmente prevedibili. Un inverno particolarmente freddo o particolarmente caldo ha un ulteriore impatto sui consumi.

In condizioni normali l'impatto del costo di queste variabili nell'attività caratteristica è affidato alla professionalità e competenza delle società di vendita di energia e gas. Nelle condizioni attuali, con un incremento dei prezzi all'ingrosso del 500% in pochi mesi, questo rischio assume caratteristiche di difficile gestione.

**2. L'impatto dell'aumento dei prezzi sull'attività dei venditori**

- **Incremento della morosità dei clienti finali.** Si è appena concluso un periodo analogo in piena crisi pandemica: in quella circostanza i fornitori sono stati chiamati a ritardare i propri incassi – con il blocco dei distacchi – ma non hanno potuto fare altrettanto con i fornitori a

**Illumia S.p.A.**

Via de' Carracci, 69/2 - 40129 Bologna

**illumia.it**



Servizio Clienti: 800.046.640 da telefono fisso

051.04.04.040 da cellulare; Fax 051.04.04.055

Capitale Sociale: euro 2.000.000,00 i.v. - Codice fiscale e P. IVA: 02356770988

Iscritta presso C.C.I.A.A. di Bologna Registro Imprese 02356770988

Società a socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Tremagi S.r.l.

Tremagi S.r.l. a socio unico - Via de' Carracci, 69/2 - 40129 Bologna

Iscritta presso C.C.I.A.A. di Bologna Registro Imprese 02965701200

monte (fatta eccezione per una dilazione temporanea nei confronti dei Gestori di Rete). È fondamentale non ritrovarsi nella stessa situazione. La crisi di liquidità che molto probabilmente si presenterà dovrà essere assorbita da **tutta la filiera** (Distributori, Gestori di Rete, fonti di approvvigionamento dell'energia).

- **Incremento delle garanzie finanziarie richieste dagli enti istituzionali della filiera (Distributori, Terna, GME).** Con gli attuali prezzi energetici, lo stesso ammontare di garanzie di qualche mese fa permetterebbe di acquistare, oggi, solo un quinto dell'energia e del gas acquistati in condizioni normali. Per scongiurare un blocco del sistema occorrono facilitazioni sulle garanzie di tipo straordinario.

### 3. Cos'altro si può fare per fronteggiare la crisi?

- Procedere con la completa **liberalizzazione** del mercato elettrico. Si sottolinea il contributo contro la volatilità dei prezzi che sta dando il mercato libero. Le offerte del mercato libero a prezzo fisso (che rappresentano il 68% delle offerte totali<sup>1</sup>) sottoscritte fino ad aprile permetteranno un risparmio di più di 100 € alle famiglie italiane nel trimestre entrante e complessivamente di circa 400€ come spesa annua<sup>2</sup>.
- Rendere **strutturali** e non transitori gli interventi di riduzione delle bollette, intervenendo sulle voci che poco hanno a che vedere con il consumo di energia, come gli Oneri Generali di Sistema, spostandoli sulla fiscalità generale.
- **Riduzione dei consumi.** Se è difficile agire sui prezzi all'ingrosso, è invece ragionevole intervenire sui consumi così da ridurre l'impatto di futuri nuovi rialzi dei prezzi. In questa direzione vanno le tante misure tese a favorire una maggiore efficienza energetica: un esempio su tutti, il superbonus che andrebbe prorogato oltre 2023
- È indispensabile una **strategia europea unitaria** che stabilisca una relazione proficua con i paesi ricchi di materie prime, portando a conclusione nuovi accordi, e pensando anche a nuove infrastrutture, tali da garantire il proprio fabbisogno e scongiurare tensioni analoghe a quelle di questi giorni.
- Da un punto di vista tecnico, risulterebbe appropriata la **diversificazione del parco produttivo**, rendendo meno impattante il prezzo del gas.

---

<sup>1</sup> Monitoraggio Retail 2019 di ARERA.

<sup>2</sup> Stime Illumia eventualmente documentabili

